

GIORNATA DELLA MEMORIA

SCUOLE PRIMARIE DELL'I.C. TREVISO 4 STEFANINI

Gli alunni delle scuole primarie Ciardi, Fanna e Masaccio dell'I.C. Treviso 4 Stefanini, in particolare, guidati dalle loro insegnanti, si sono dati del tempo nei giorni precedenti il 27, per ascoltare, pensare, riflettere e comunicare dei pensieri sul significato della commemorazione della Giornata della Memoria. La mattina del 27 hanno poi cercato di trasmettere tutti i loro pensieri e lavori, ai compagni più piccoli di classe 1[^] e 2[^], nel corso di un'assemblea di plesso in cui tutti si sono ritrovati. Alle 11.58, in ogni scuola, si è osservato un minuto di silenzio e di raccoglimento.

SCUOLA PRIMARIA "CIARDI"

- Ogni insegnante ha parlato della Giornata della Memoria e del suo significato, con linguaggi e contenuti diversi, secondo l'età degli alunni della propria classe.
- I bambini hanno proseguito, in continuità, l'attività proposta già negli anni precedenti dall'Associazione "I light for hope", colorando delle cartoline significative da inviare a diverse scuole ebraico-palestinesi in Israele.
- Da un racconto di Grossmann, "Memoria", hanno tratto spunto per parlare di identità personale, di identità collettiva e di memoria

SCUOLA PRIMARIA "FANNA"

- La classe 3[^] ha eseguito conversazioni, interviste ai nonni e ai bisnonni; ha letto poesie sulla fratellanza, le ha illustrate e commentate.
- Le classi 4[^] e 5[^] hanno visto il film "La vita è bella"; hanno eseguito canti e letto poesie sulla tematica, con riflessioni e considerazioni.
- La classe 5[^] ha esposto alcune informazioni storiche sulla nascita delle dittature (fascismo e Nazismo), delle leggi razziali e sulle conseguenze (persecuzioni e campi di sterminio)

Infine, ciascuna classe, ha esposto il proprio lavoro ai compagni con l'aiuto di alcuni cartelloni.

SCUOLA PRIMARIA "MASACCIO"

- Le classi 3[^], 4[^], 5[^] hanno incontrato una delle ultime sopravvissute alla persecuzione: Olga Neerman di 85 anni, nata nel ghetto di Venezia e membro dell'Associazione Figli della Shoah. Ha parlato con semplicità e in tono pacato la sua infanzia spiegando cosa abbia voluto dire sentirsi "diverso" e quanta parte abbiano avuto i "giusti".
Attraverso lavori di classe/gruppo i bambini hanno, poi, sviluppato i temi dell'uguaglianza, della diversità, della solidarietà e dell'altruismo.
Hanno anche approfondito gli aspetti storici delle leggi razziale e del ghetto.
- Le classi 5[^] si sono recate a Venezia per visitare il ghetto.

- Nel corso dell'Assemblea di plesso, con tutti gli alunni, gli scolari hanno presentato i lavori ai compagni più piccoli:
 - classi 3^a hanno raccontato la storia di nonna Olga con l'aiuto di foto e disegni;
 - la classe 4A ha drammatizzato alcuni esempi di discriminazione (es. l'espulsione dalla scuola, la chiusura di un negozio...);
 - la classe 4B ha presentato due linee del tempo illustrate: quella della storia e quella di nonna Olga;
 - le classi 5^a, attraverso la proiezione delle foto della loro escursione a Venezia, hanno mostrato il ghetto e spiegato il suo significato.

Tutti insieme hanno cantato due canti ebraici: Gam gam e Avanaghila.

E' stato, infine, allestito l'albero dei "giusti" con foglie recanti sulle foglie le riflessioni dei bambini.

Gli alunni di classe 5^a, proseguiranno, nei prossimi mesi, il lavoro di approfondimento con collegamenti:

- alla Costituzione italiana su diritti e uguaglianza con la collaborazione del presidente dell'A.N.P. di Treviso;
- al Giorno del Ricordo che si celebrerà il 10 febbraio '12;
- al bombardamento della nostra città di Treviso del 7 aprile 1944.

SCUOLA PRIMARIA "PRATI"

- Conversazioni in classe per verificare le preconcoscenze degli alunni.
- Lettura del racconto "Susanna del piano di sopra" di Lia Levi.
- Conversazione per riflettere sull'enunciato: "anche dal male si può giungere al bene"= solidarietà, altruismo, empatia.
- Produzione di disegni in piccoli gruppi con didascalie.
- Preparazione di tre cartelloni di sintesi del lavoro svolto.

In particolare:

- Gli alunni di cl. 4^a hanno letto, in classe, alcune pagine del libro "Il diario di Anna Frank" Per loro è stato molto coinvolgente anche perchè, proprio in quel periodo, stavano apprendendo le tecniche per formulare un diario personale.

Dopo la conversazione in classe, si è allestito un grande cartellone con al centro, l'immagine della protagonista del libro, alcune notizie inerenti la sua vita e alcuni pensieri-riflessioni scritte dai bambini in merito al tema affrontato.

- Gli alunni di cl. 5^a hanno visto il film "La vita è bella" a cui ha fatto seguito uno spazio per riflessioni e commenti. Hanno poi commentato la poesia "Se questo è un uomo" di Primo Levi ed hanno svolto alcuni approfondimenti di carattere storico sul periodo.